

Sport - *Calcio, Coppa d'Africa 2026, il Tas dà ragione al Senegal e gli riassegna il trofeo*

Roma - 24 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Confermato l'1-0 maturato ai supplementari nella finale di Rabat del 18 gennaio grazie alla rete di Pape Gueye. Decisiva l'esclusiva competenza del direttore di gara sulla ripresa del gioco dopo le proteste per il rigore fallito da Brahim Diaz.**

È il Senegal il vincitore ufficiale della Coppa d'Africa 2026. A mettere la parola fine alla lunga controversia regolamentare è stato oggi il Tribunale Arbitrale Sportivo di Losanna, che ha accolto il ricorso presentato dalla Federcalcio senegalese ristabilendo il verdetto maturato sul terreno di gioco e proclamando nuovamente campioni i Leoni della Teranga. La vicenda traeva origine dalla finale disputata lo scorso 18 gennaio a Rabat, quando il Senegal aveva superato il Marocco per 1-0 ai tempi supplementari; 2 mesi più tardi, tuttavia, la commissione d'appello della Confederazione africana aveva ribaltato l'esito accogliendo il reclamo marocchino e decretando il successo a tavolino per 3-0 a favore dei padroni di casa. Al centro della disputa vi erano stati i momenti concitati nel finale dei tempi regolamentari, allorché diversi calciatori senegalesi avevano abbandonato il campo per protestare contro la concessione di un calcio di rigore alla selezione guidata da Regragui. Rientrata successivamente sul rettangolo verde, la formazione senegalese aveva beneficiato dell'errore dal dischetto di Brahim Diaz — che aveva fallito il potenziale tiro della vittoria dagli 11 metri — trovando poi il guizzo decisivo nei supplementari grazie alla rete di Pape Gueye. Di fronte alla sanzione disciplinare inflitta in secondo grado, il Senegal si era rifiutato di restituire il trofeo scegliendo di impugnare la sentenza davanti alla giustizia sportiva internazionale. Nelle motivazioni del dispositivo, il collegio arbitrale del Tas ha chiarito che la valutazione sull'opportunità di interrompere o far proseguire l'incontro spettava in via definitiva ed esclusiva al direttore di gara: "Fischiando per autorizzare la ripresa del gioco, il direttore di gara aveva ritenuto che sussistessero le condizioni necessarie per riprendere la partita: entrambe le squadre erano nuovamente in campo ed entrambe avevano manifestato la volontà di riprendere il gioco". I giudici svizzeri hanno inoltre evidenziato come "il giudizio del direttore di gara non sembra essere stato condizionato da fattori esterni alla partita", precisando infine che la pronuncia a favore del Senegal "è stata unanime".

(Prima Notizia 24) Martedì 24 Novembre 2026